

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 13 settembre 2004

Barometro dell'impiego: 2 trim. 2004 Ticino

Ulteriore aumento dell'impiego

I dati dell'ultimo trimestre evidenziano un aumento trimestrale e annuale dell'occupazione, rispettivamente dell'1,4% e dell'1,5%. Il settore trainante continua ad essere il terziario. Complessivamente, sono aumentati i posti di lavoro sia a tempo pieno che a tempo parziale, in particolare per il genere femminile.

I dati della Statistica dell'impiego mostrano **nel secondo trimestre 2004 risultati positivi**: rispetto al trimestre precedente, il numero di addetti nelle aziende ticinesi dei settori secondario e terziario è aumentato dell'1,4%, passando da 155.700 a 157.900 unità. Anche il confronto annuale (ossia rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) porta a conclusioni positive: rispetto a giugno 2003, infatti, è stato registrato un incremento dei posti di lavoro pari a 2.300 unità circa (+1,5%).

Dall'inizio dell'anno, quindi, il Canton Ticino sta conoscendo un **andamento congiunturale favorevole** (Figura 1).

A **livello nazionale** la situazione occupazionale è essenzialmente stabile: a fronte di un debole aumento trimestrale (0,1%), il confronto annuale mostra una situazione praticamente invariata. L'analisi a livello di **grandi regioni** porta a risultati piuttosto eterogenei: l'andamento positivo dell'impiego riscontrato in Canton Ticino, infatti, ha riguardato anche la Svizzera Centrale e la Svizzera Orientale, seppur in misura minore, mentre un trend negativo è stato registrato nella Svizzera Nordoccidentale (-0,9%) e nella Regione del Lemano (-0,9%).

Il miglioramento della situazione occupa-

zionale ticinese è da ascrivere **prevalentemente al settore terziario** (Figura 2), caratterizzato da un trend positivo sia in termini congiunturali (+2.000 addetti rispetto al trimestre precedente pari ad una variazione percentuale di 2,7) sia in termini di confronto annuale (+3.000 addetti pari al 2,6%).

Il **settore secondario** registra, invece, un lieve aumento trimestrale (0,5%) a fronte di una diminuzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-1,7%).

A **livello nazionale** l'analisi per settore economico porta a conclusioni molto simili: il settore terziario continua a fungere da elemento trainante contro un secondario frenante. In particolare, i più colpiti risultano essere il ramo della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici e il ramo delle costruzioni. Nel settore terziario, il ramo della sanità e servizi sociali ha fornito il maggior contributo alla crescita dell'impiego, accanto al ramo "pubblica amministrazione e sicurezza sociale" e al ramo "attività professionale e imprenditoriali".

Distinguendo per **genere**, il bilancio positivo del secondo trimestre 2004 ha contraddistinto in particolare l'occupazione femminile: in Ticino, infatti, da fine marzo a fine giugno gli addetti di sesso femminile sono aumentati di 1.500 unità (2,3%), mentre gli occupati di sesso maschile di 650 unità (0,7%).

In termini di **equivalenti al tempo pieno** (e.t.p.), l'evoluzione trimestrale evidenzia un aumento dell'1,2% (1.600 addetti e.t.p.) e quella annuale un aumento dell'1% (1.400 addetti e.t.p.).

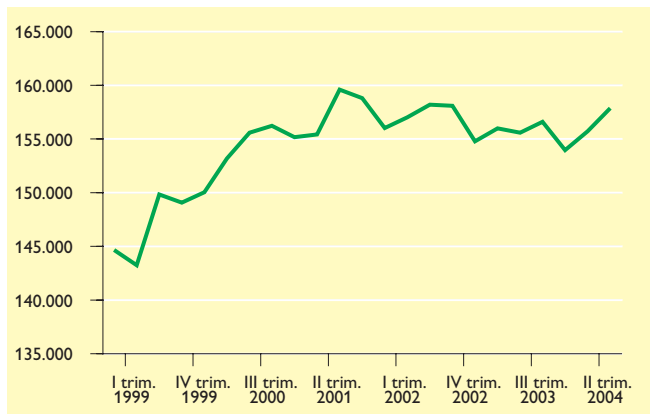
Tali risultati derivano dall'effetto combinato dell'incremento sia degli addetti a tempo pie-

no (più contenuto e pari all'1% rispetto al primo trimestre 2004) che degli addetti a tempo parziale (2,7% rispetto allo scorso trimestre).

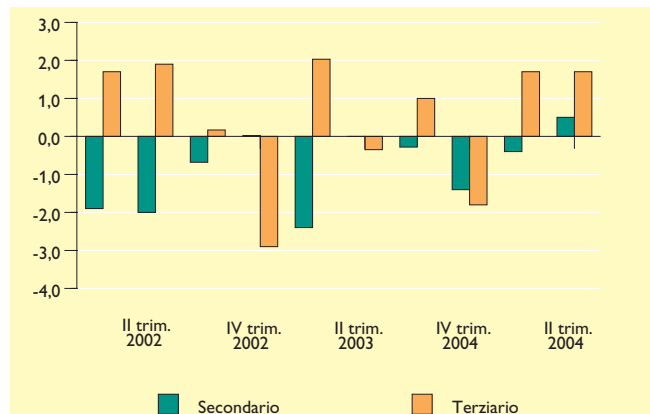
A fine giugno, in Ticino i posti liberi risultano inferiori rispetto a quelli registrati nello stesso trimestre del 2003. L'**indice dei posti liberi** è infatti pari a 70,3 (-30% circa). A livello nazionale, invece, la situazione appare più positiva: l'indice in Svizzera si attesta a 109,6 punti rispetto all'anno precedente (+9,6%)

¹ A partire dal I trimestre 2004, il questionario della Statimp è stato rivisto. L'indice di valutazione delle prospettive occupazionali verrà rimpiazzato da un nuovo indicatore i cui risultati saranno disponibili prossimamente.

Evoluzione degli addetti, dal IV trim. 1998, in Ticino



Variazione percentuale degli addetti¹, nel secondario e terziario, in Ticino



¹Variazione percentuale rispetto al trimestre precedente

Cenni metodologici

La Statistica dell'impiego (STATIMP) è un'indagine realizzata dall'UST ogni trimestre presso un campione di 52'640 stabilimenti dei settori secondario e terziario presenti sul territorio svizzero. Per quanto riguarda il Ticino, sono circa 4'000 le imprese che partecipano a questa inchiesta. Nella STATIMP non vengono presi in considerazione gli stabilimenti del settore primario e gli stabilimenti in cui si lavora per meno di 20 ore alla settimana (oltre alle ambasciate, i consolati svizzeri e la marina svizzera).

Definizioni importanti

Gli occupati

Questa statistica si basa sul concetto di "addetti", prende cioè in considerazione gli impieghi, rilevando ogni posto di lavoro occupato. Le persone con più di un posto di lavoro vengono censite tante volte quanti sono i loro impieghi (in questo caso si parla di cumulo d'impieghi). Vengono rilevati gli addetti delle aziende dei settori secondario e terziario che lavorano almeno 6 ore alla settimana, ma non gli addetti "esterni" all'azienda, ovvero i lavoratori a domicilio, le persone impiegate presso economie domestiche come pure gli indipendenti senza azienda. Sono considerati addetti a tempo pieno coloro che svolgono un'attività per almeno il 90% della durata normale di lavoro nell'impresa, a tempo parziale coloro che non raggiungono questa percentuale.

Occupati equivalenti al tempo pieno

Gli occupati in termini di "equivalenti al tempo pieno" risultano dalla conversione del numero di addetti (tempo pieno e parziale) in addetti a tempo pieno. Sono calcolati moltiplicando gli addetti suddivisi nelle tre categorie - tempo pieno, tempo parziale I (50-89%) e tempo parziale II (meno del 50%) - per il grado di occupazione medio di ogni categoria. Il grado di occupazione medio è determinato in base alla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS).

I posti liberi (indice dei posti liberi)

Nell'ambito della STATIMP, le aziende forniscono informazioni sul numero di posti liberi alla fine del trimestre in esame. Un posto è considerato libero se l'impresa ha già intrapreso o sta per intraprendere le pratiche per il reclutamento di un nuovo collaboratore o di una nuova collaboratrice.

Prospettive di occupazione (indice di valutazione delle prospettive)

Nell'ambito della STATIMP, le aziende devono esprimere un giudizio riguardo alle loro prospettive d'impiego per i tre mesi successivi all'indagine, scegliendo tra quattro possibili risposte: "buone", "soddisfacenti", "cattive" o "incerte". In base a queste risposte viene determinato un indicatore, il cosiddetto indice di valutazione delle prospettive, che può variare da un punteggio di 50 (prospettive negative) ad uno di 150 (prospettive buone), passando da un livello intermedio di 100 punti (prospettive soddisfacenti/incerte).

Metodo di campionamento

L'indagine viene svolta su un campione aleatorio di stabilimenti (unità locali) estratti dal Registro delle imprese e stabilimenti (RIS). Il campione viene stratificato per divisione economica, dimensione dello stabilimento e per grandi regioni, sulla base dei dati del Censimento Federale delle Aziende (CA).

Revisione

A partire dalla rilevazione del I trimestre 2004, il questionario della Statimp è stato riveduto. È stata introdotta una domanda sui frontalieri, mentre due quesiti di tipo qualitativo (penuria/sufficienza/eccedenza di personale e prospettive d'occupazione) sono stati sostituiti da due nuove domande riguardanti, rispettivamente, "difficoltà incontrate per l'assunzione di personale secondo il livello di formazione" e "previsioni dell'evoluzione dell'occupazione".

Le serie precedenti sono, dunque, definitivamente interrotte. I risultati sui nuovi quesiti saranno disponibili prossimamente.

Informazioni

Annamaria Zerboni, Unità di economia, Ustat
Tel: +41 (0)91 814 64 17
annamaria.zerboni@ti.ch